



COMUNE DI CERETTO LOMELLINA
Provincia di Pavia
Via dell'Agogna, 1 - tel. – fax 038456029

ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

Nominato con Decreto del Presidente della Repubblica il 22 settembre 2022 ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. 267/2000

DELIBERAZIONE N.10 DEL 20 GIUGNO 2023

OGGETTO: Piano di rilevazione della massa passiva – Richiesta di proroga dei termini ai sensi dell'art. 254 del T.U.E.L.

L'anno **DUEMILAVENTITRE**, il giorno **VENTI** del mese di **GIUGNO** alle ore 10,30 nella Casa Comunale,

L'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE
Dott.ssa Cinzia Escoli

Premesso che:

- Il Comune di Ceretto Lomellina, con delibera consigliare n.14 del 29 luglio 2022, esecutiva, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi degli artt. 244 e 246 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL);
- Con D.P.R. in data 23 settembre 2022 è stato nominato l'Organo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente nella persona della Dott.ssa Cinzia Escoli;
- in data 5 ottobre 2022 il citato decreto è stato formalmente notificato all'Organo Straordinario di Liquidazione;

Visti:

- Il D.P.R. 24 agosto 1993, n. 378;
- Il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- La deliberazione dell'Organo Straordinario di liquidazione n. 1 del 10 ottobre 2022 di insediamento dell'Organo medesimo presso il Comune di Ceretto Lomellina;
- Le deliberazioni dell'Organo Straordinario di liquidazione n. 2 del 20 dicembre 2022, relativa all'avvio della procedura di rilevazione delle passività mediante l'affissione all'albo pretorio del Comune di Ceretto Lomellina, sul sito internet sezione dissesto, con la pubblicazione su due quotidiani e mediante diffusione sul territorio comunale;
- La deliberazione nr. 8 del 1 marzo 2023 con la quale il termine per la presentazione delle istanze è stato prorogato al 1 aprile 2023;

Considerato che l'art. 254, comma 1, del Testo Unico impone il deposito del piano di rilevazione passiva al Ministero dell'Interno entro 180 giorni dall'insediamento dell'Organo Straordinario di Liquidazione e che, ai sensi dell'art. 246, comma 4, de TUEL, in caso di presenza di bilancio di previsione validamente deliberato per l'anno in cui è stato dichiarato il dissesto finanziario, i termini iniziali propri dell'OSL e del Consiglio dell'Ente sono differiti al 1^a gennaio dell'anno successivo a quello in cui è stato deliberato il dissesto;

Dato atto che alla data odierna sono pervenute nr. 2 istanze per un totale richiesto di € (oltre IVA per € 14.085,69) già oggetto di un primo sommario esame e che altre istanze continuano a pervenire oltre il termine fissato, anche da parte degli uffici dell'Ente, soprattutto per le spese finanziate con fondi a destinazione vincolata (PNRR e fondi regionali), per un totale, attualmente di € 248.594,82 (oltre IVA per € 49.373,14);

Dato atto che con note nr. 619/OSL del 15 giugno 2023 sono state trasmesse le schede per l'istruttoria e la conseguente attestazione ex art. 254 del TUEL per l'acquisizione dei pareri da parte dei Responsabili dei Servizi dell'Ente per l'accertamento dell'ammissibilità alla massa passiva delle insinuazioni pervenute;

Considerato:

- che l'art. 258 del TUEL prevede, in alternativa al piano di rilevazione della massa passiva, una modalità semplificata di accertamento e liquidazione dei debiti, disponendo che *“l'Organo Straordinario di Liquidazione, valutato l'importo complessivo di tutti i debiti censiti in base alle richieste pervenute, il numero di pratiche relative, la consistenza della documentazione allegata e il tempo necessario per il loro definitivo esame, può proporre all'Ente Locale dissestato l'adozione della modalità semplificata di liquidazione”*;
- che tale procedura ed i suoi positivi effetti sono stati oggetto di esame sia da parte della Corte dei Conti (deliberazione n. 13/Sez/Aut/2012) che dal Ministero dell'Interno (Studio pubblicato sul sito internet della direzione centrale della finanza locale avente ad oggetto “Il Dissesto Finanziario degli Enti Locali alla luce del nuovo assetto normativo”);
- che, pertanto, la procedura semplificata, per le citate motivazioni, è da considerarsi obiettivo prioritario per l'efficace risanamento ponendosi come punto di equilibrio tra le esigenze di definizione della procedura di liquidazione e di giusto ristoro dei creditori;
- che questo Organo in adesione ai prefati orientamenti ha intenzione di proporre all'Ente la suddetta procedura;

Considerato, pertanto:

- che questo OSL non è in grado di rispettare il termine di 180 giorni che cade il giorno 30 giugno 2023 per la presentazione del piano di rilevazione della massa passiva a causa di problematiche, di seguito meglio specificate, inerenti alla definizione della medesima;
- che non sono state ancora rilasciate le attestazioni di cui all'art. 254, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 dai competenti uffici comunali;
- che sono in corso le attività finalizzate ad individuare eventuali duplicazioni di residui passivi ricompresi nelle domande di ammissione alla massa passiva;
- che sono in corso, da parte dell'Ente, le attività dirette alla quantificazione delle risorse finanziarie disponibili per la liquidazione;
- che sono ancora in fase di rilevamento gli eventuali debiti fuori bilancio, che potrebbero emergere in esito alle istanze pervenute dai creditori e per le quali è in corso la puntuale verifica;
- che nessun versamento di parte libera del fondo cassa né riversamenti dal concessionario dei tributi dell'Ente per le attività tributarie di competenza dell'OSL, sono stati trasferiti sul c/c di tesoreria intestato all'OSL;

Dato atto che questo OSL sta procedendo all'esame di ogni singola partita debitoria che, pur presentata dagli istanti o iscritta nella contabilità dell'Ente, necessita del pertinente riscontro ed approfondimenti con atti in giacenza all'Ente riguardante le posizioni dei creditori;

Atteso che, alla luce di quanto sopra, appare necessario richiedere al Ministero dell'Interno una proroga di ulteriori 180 giorni a decorrere dalla scadenza del 30 giugno 2023, per il deposito del piano di rilevazione della massa passiva in caso di mancata accettazione della procedura semplificata che verrà proposta all'Amministrazione;

D E L I B E R A

Attese le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto

DI RICHIEDERE al Ministero dell'Interno – Direzione Centrale per la Finanza Locale – la concessione di una proroga di almeno 180 giorni del termine, a decorrere dalla scadenza del 30 giugno 2023, per il deposito del piano di rilevazione della massa passiva, in caso di mancata accettazione della procedura semplificata che verrà proposta all'Amministrazione;

DI DISPORRE, altresì, la trasmissione della presente delibera al Ministero dell'Interno, Dipartimento Affari Interni e Territoriali, Direzione Centrale Finanza locale, Ufficio Risanamento dei Enti locali dissestati; al Sindaco, al Segretario Comunale e all'organo di revisione del Comune di Ceretto Lomellina;

di DICHIARARE la presente immediatamente eseguibile.

L'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE
f.to Dott.ssa Cinzia Escoli

Copia del presente atto è stato affisso all'albo pretorio on-line del Comune di CERETTO LOMELLINA, in data 01/07/2023 per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Ceretto Lomellina, li 20 giugno 2023

Il Resp. del Servizio
f.to Pierangelo Villaraggia